



A.O.U. “Maggiore della Carità” – Novara
Clinica Pediatrica
Università del Piemonte Orientale “A. Avogadro”



IMPORTANZA DEL PUNTO NASCITA NELLA PREVENZIONE DELLA ROSOLIA CONGENITA MEDIANTE VACCINAZIONE DELLE MADRI RUBEO-RECETTIVE NEL POST-PARTUM

S. Raviolo, M. Barengo*, M. Zaffaroni, A. Bizzocchi, S. Parlamento, C. Balossini, A. Esposito*, G. Bona
Clinica Pediatrica, AOU Maggiore della Carità, Novara
*Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, ASL-NO, Novara

Parole chiave: Rosolia, Vaccinazione, Post-partum

Premessa. La Rosolia Congenita è una grave sindrome che può manifestarsi in neonati da madri che hanno contratto il virus della Rosolia durante la gravidanza. Il Piano Nazionale per l’eliminazione della Rosolia Congenita raccomanda la proposta vaccinale nel post-partum a tutte le donne recettive al momento del parto (con titolo di IgG anti-Rosolia < 10 U/mL).

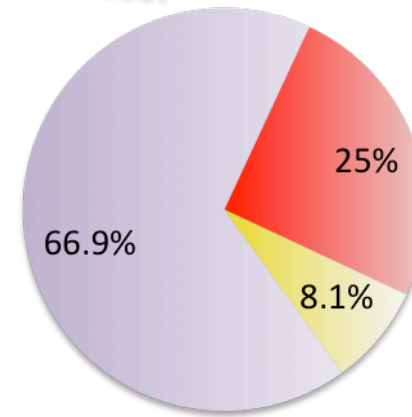
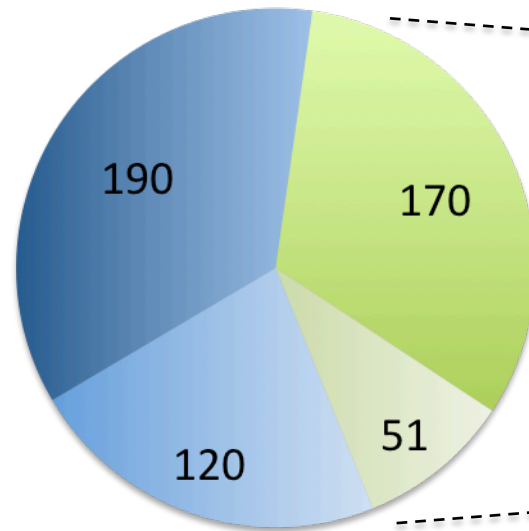
Scopo dello studio. Valutare l’incidenza della sieronegatività nelle puerpere italiane straniere e l’adesione alla vaccinazione anti-Rosolia (MMR) proposta nel post-partum.

Materiali e metodi. Sono state considerate le puerpere italiane e straniere Rubeo-recettive afferenti al Punto Nascita dell'AOU di Novara tra dicembre 2007 e giugno 2013. A tali donne è stata consegnata un'informativa sul vaccino MMR, somministrato dal personale del Punto Nascita, previo consenso informato, in occasione della visita di controllo post-dimissione del neonato. Per le madri straniere ci si è avvalsi di materiale illustrativo, consensi informati nelle diverse lingue e dell'ausilio fornito dalle mediatrici culturali.

Risultati. Nel periodo di studio presso il Punto Nascita di Novara ci sono state 10663 nascite. Sono risultate recettive per Rosolia 531 puerpere (4,9%), di cui 310 italiane (4,3% su 7230 italiane; Fig.2) e 221 straniere (6,4% su 3433 straniere). Hanno acconsentito alla vaccinazione 360 puerpere (67,9% di tutte le recettive): 190 italiane (61,3% delle madri recettive italiane) e 170 immigrate (76,9% delle madri recettive straniere). Fra le puerpere straniere recettive, il 25% era rappresentato da donne immigrate dal Marocco e l'8,1% dalla Romania (Fig.1). Fra le marocchine (su un totale di 667 donne) la percentuale di madri recettive è stata pari all'11,5%, fra le rumene (su un totale di 276 donne) all'11,6% (Fig.2).

Fig. 1

- Italiane non vaccinate
- Italiane vaccinate
- Straniere vaccinate
- Straniere non vaccinate

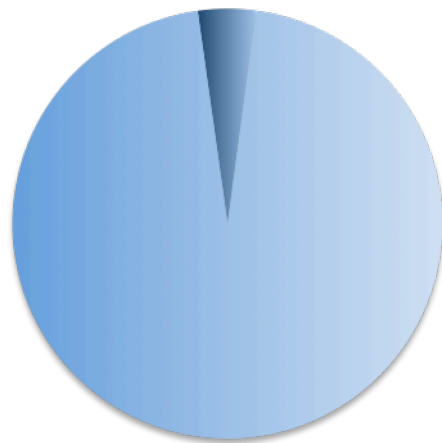


- Marocco
- Romania
- Altri Paesi

Fig. 2

Italiane

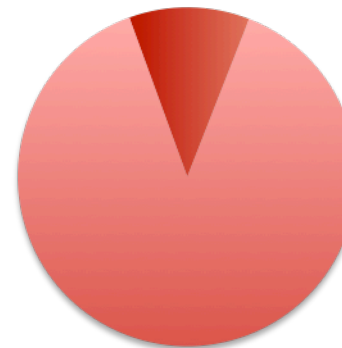
4.3%



- Recettive

Marocchine

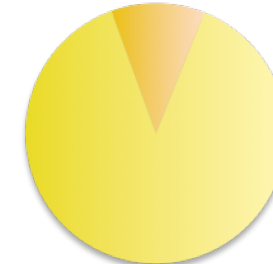
11.5%



- Recettive

Rumene

11.6%



- Recettive

Conclusioni. A tutte le donne rubeo-recettive dovrebbe essere proposta la profilassi vaccinale prima della gravidanza o, se non possibile, nell'immediato post-partum. Dato che la copertura vaccinale in alcuni Paesi, tra cui Marocco e Romania, è inferiore a quella italiana, le donne rubeo-recettive immigrate sono percentualmente superiori a quelle italiane, ma non meno favorevoli alla vaccinazione. Da qui l'importanza del Punto Nascita nel fornire a tutte le donne indicazioni chiare per la prevenzione della Rosolia Congenita.